



L'EMILIA ROMAGNA VERSO L'ICAR 2010

Le nuove diagnosi di infezione da HIV in Emilia Romagna

Vanni Borghi Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena

Erika Massimiliani Servizio Sanità pubblica Regione Emilia-Romagna

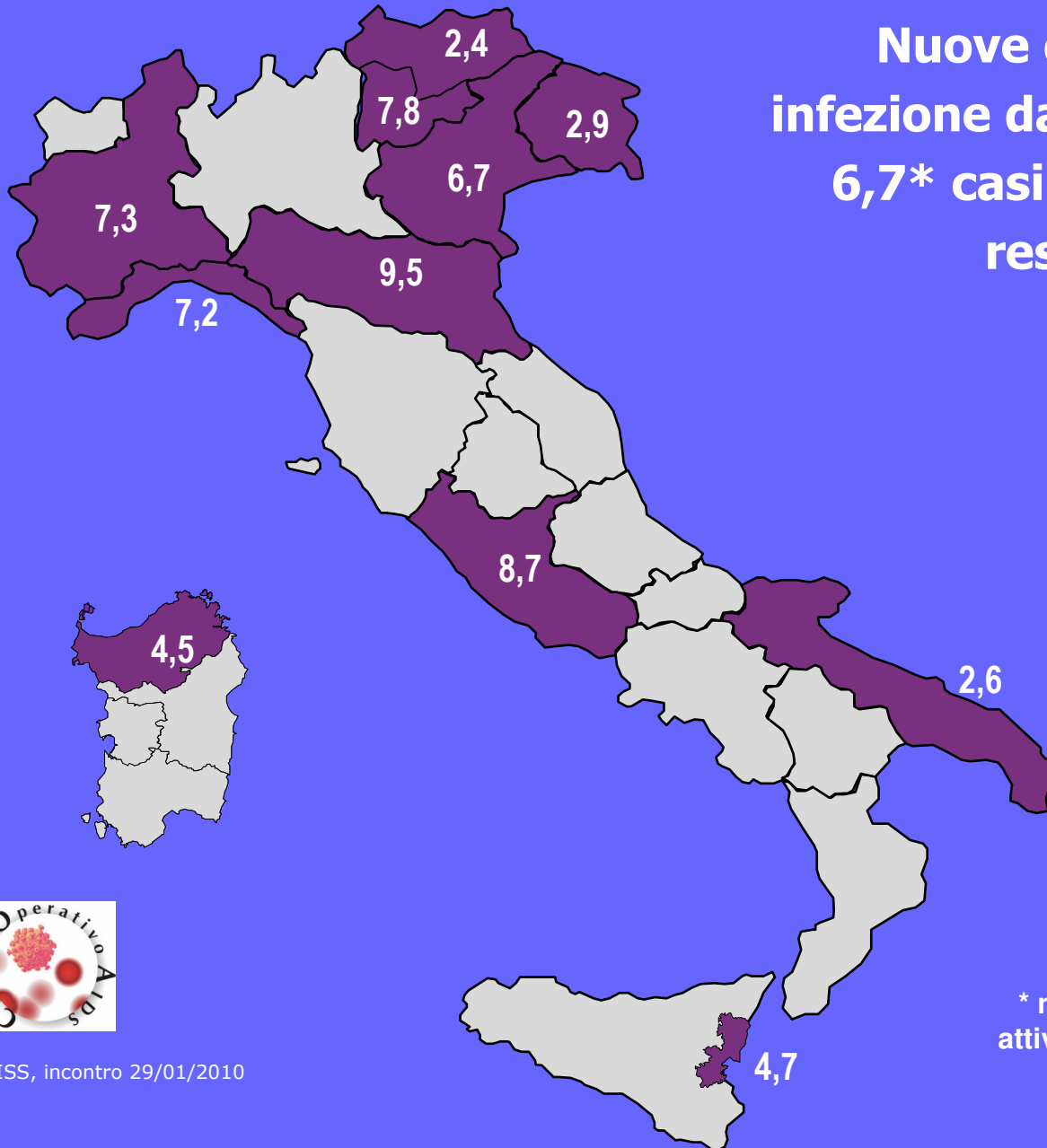


Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con Decreto in data 31 marzo 2008 (*Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 28 luglio 2008), ha promosso l'attivazione del **Sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV, provvedendo ad aggiungere l'infezione da HIV all'elenco della Classe III delle malattie infettive sottoposte a notifica obbligatoria**

n



Nuove diagnosi di infezione da HIV nel 2008: 6,7* casi per 100.000 residenti



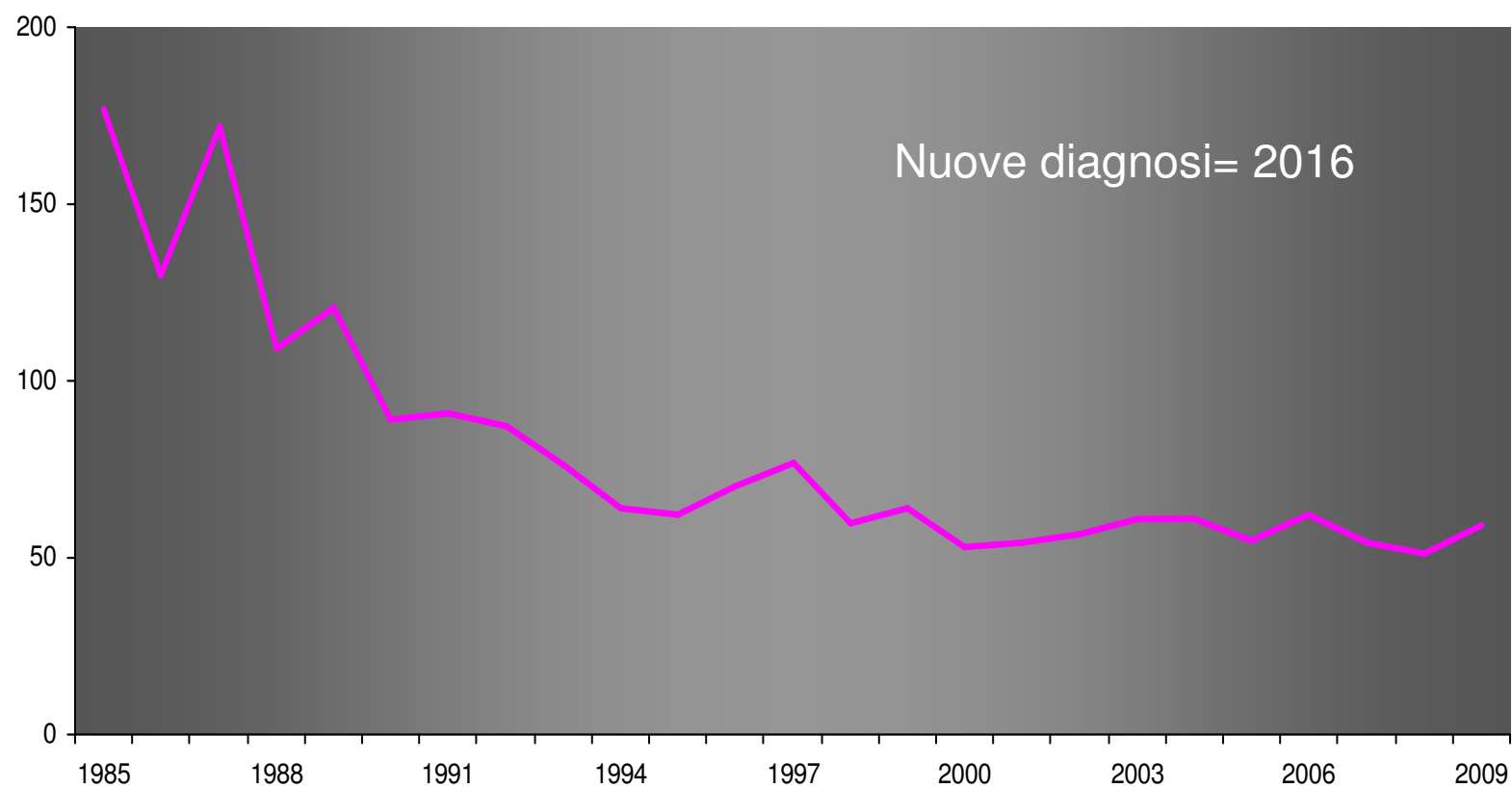
* nelle regioni/province dove è attivo un Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV



Fonte: ISS, incontro 29/01/2010



Trend epidemico: 1985 - 2009



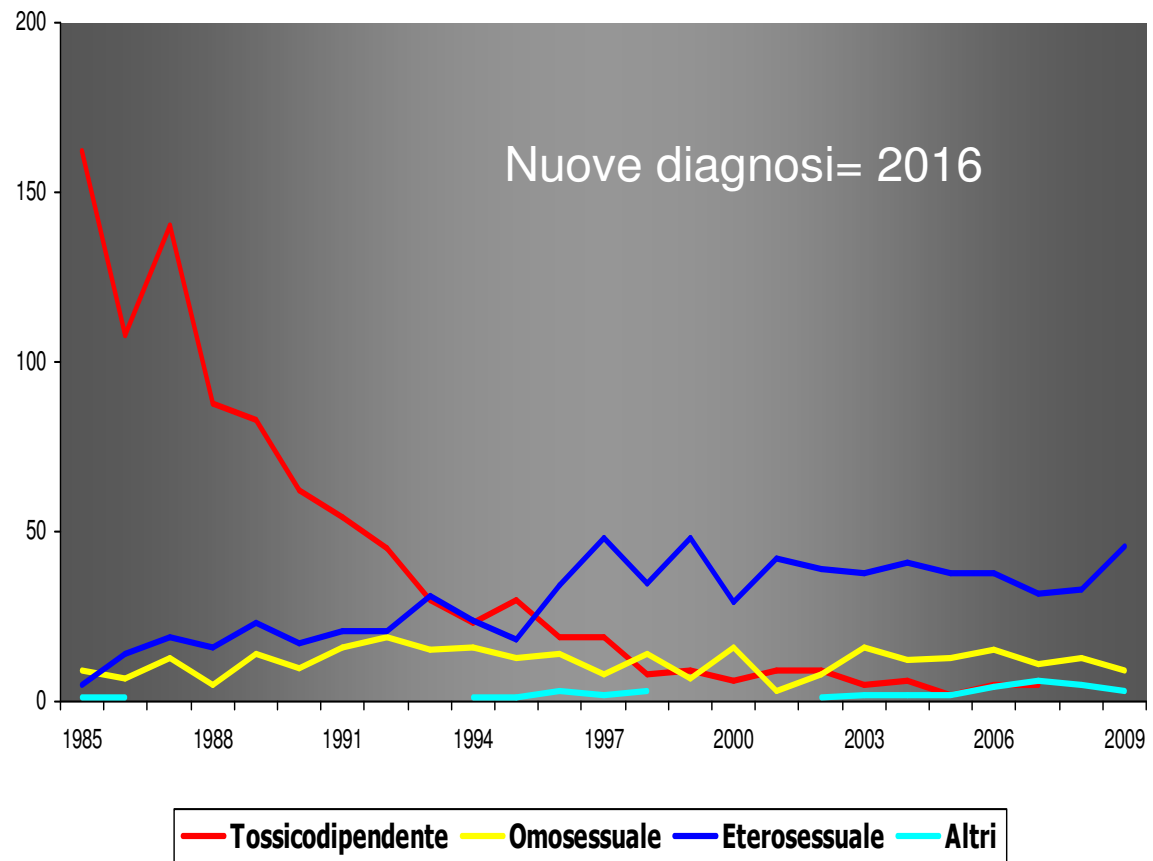
— Totale



Trend epidemico: 1985 - 2009

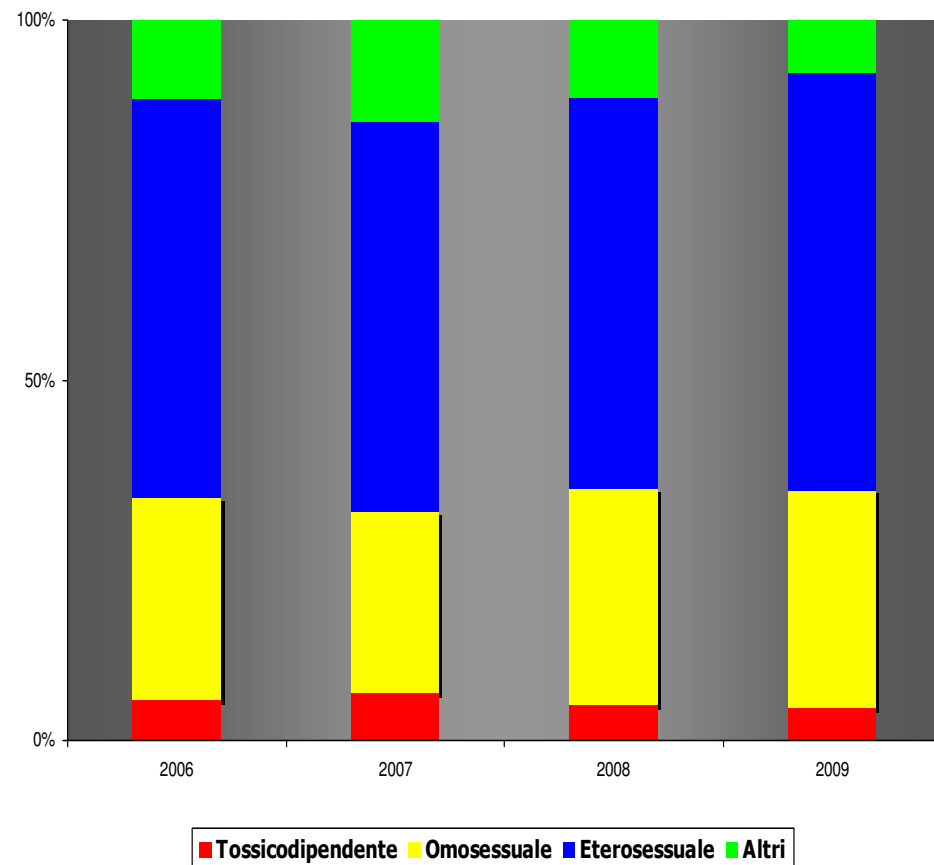
L'infezione da HIV, guidata nei primi anni dalla diffusione del virus mediante l'uso di droghe per via endovenosa, è attualmente una malattia a trasmissione sessuale.

Non si parla più di gruppi a rischio ma di via di trasmissione



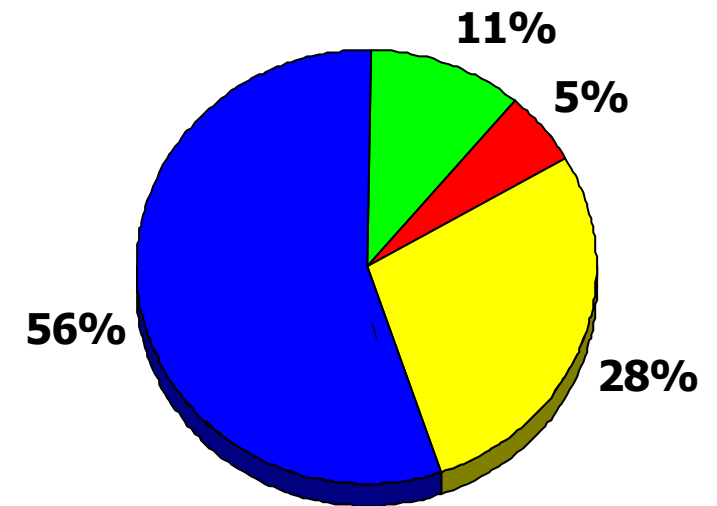
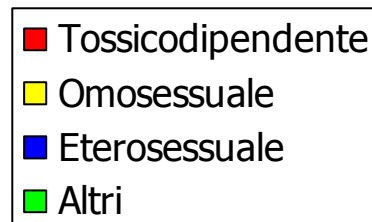
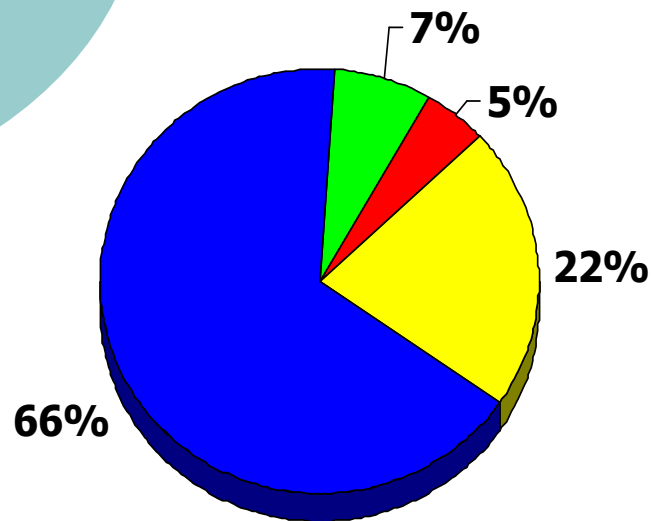
Trend epidemico: 2006 - 2009

In Regione Emilia Romagna, nel periodo 2006-09, sono stati segnalate 1726 nuove diagnosi di infezione da HIV di cui 1527 (88.5%) residenti.



Dati cumulativi

L'85% dei casi di nuove diagnosi riporta una trasmissione sessuale

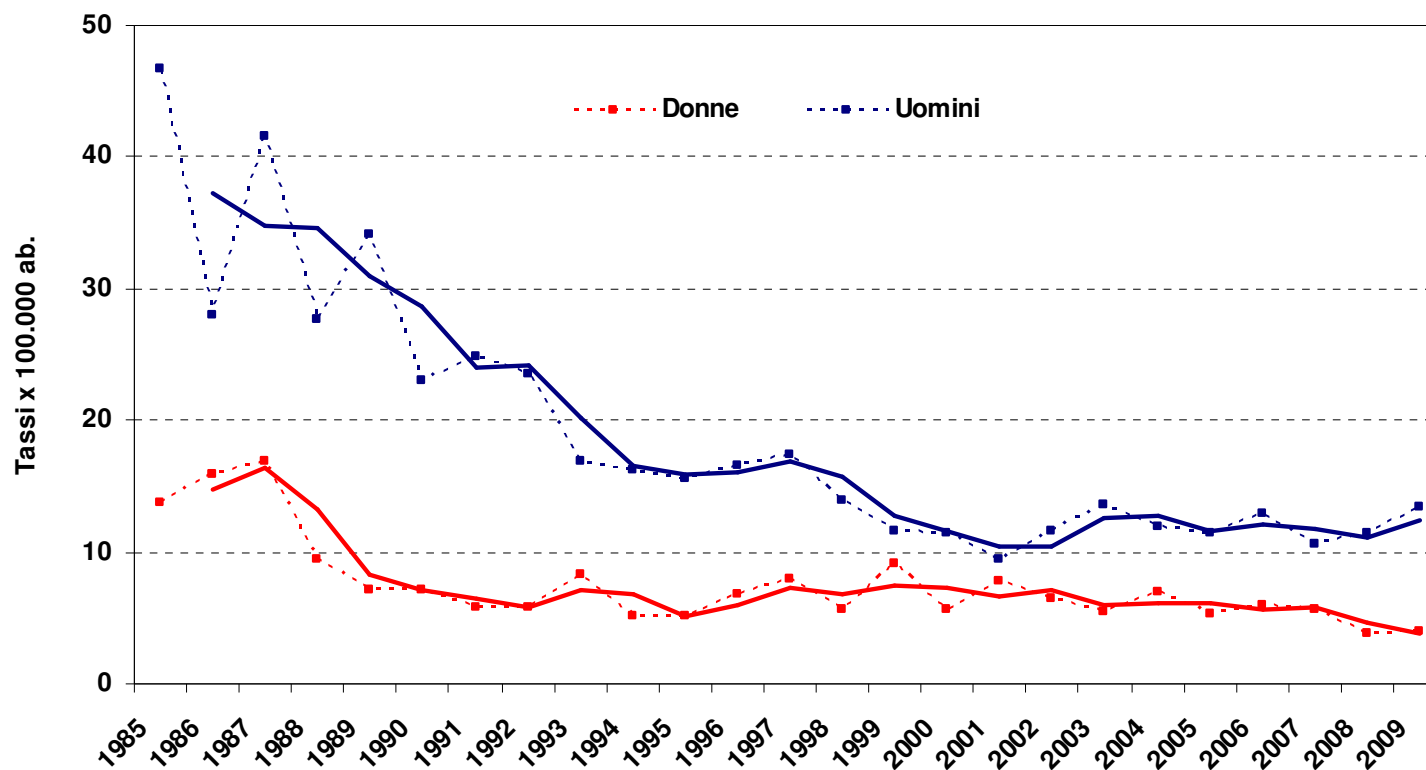


2005-09

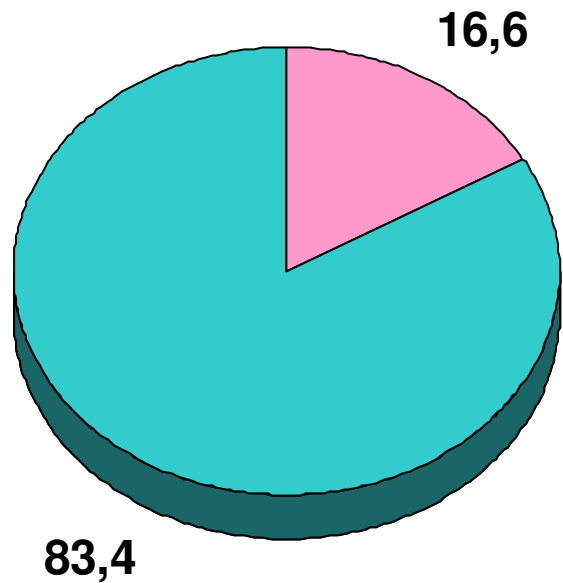


Residenti 2006-09

Tassi di incidenza (per 100.000 abitanti) di notifiche di infezione da HIV per sesso



Distribuzione per sesso e nazionalità



Italiani

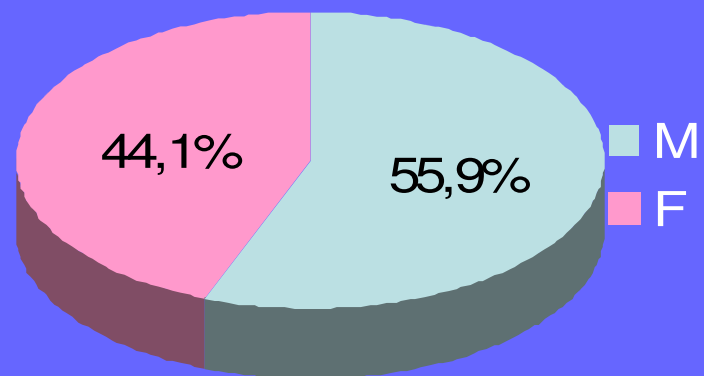


Stranieri

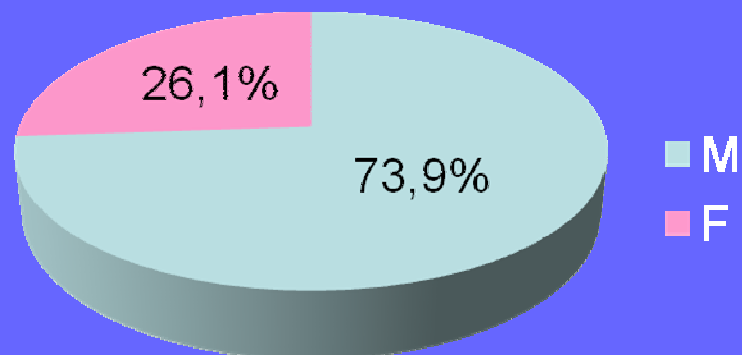
Nuove diagnosi di infezione da HIV per nazionalità e genere

(Piemonte, Liguria, Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Bolzano, Trento, Sassari e Catania)

stranieri



italiani

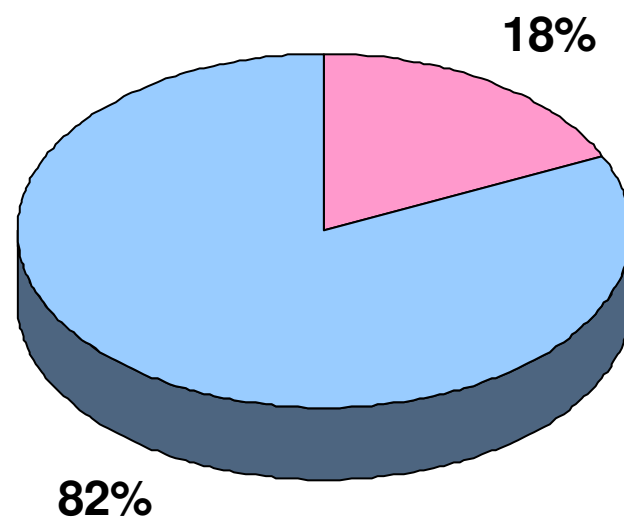


Fonte: ISS, incontro 29/01/2010



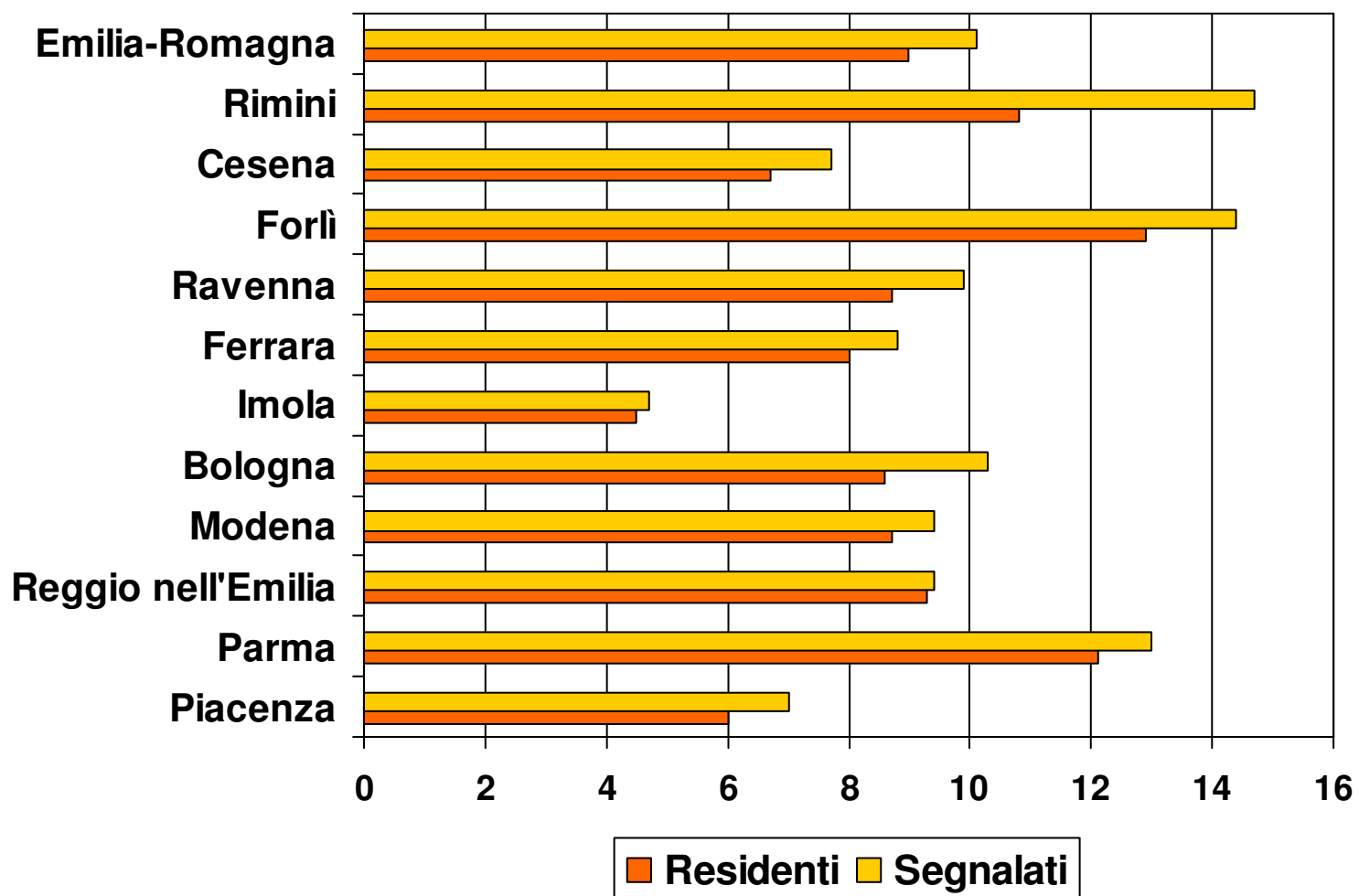
Nuove diagnosi e Aree di provenienza:
439 (28.8%)

Donne residenti che
hanno scoperto la
sieropositività in
gravidanza (n. 88)
(proporzione per
nazionalità) 2006-2009

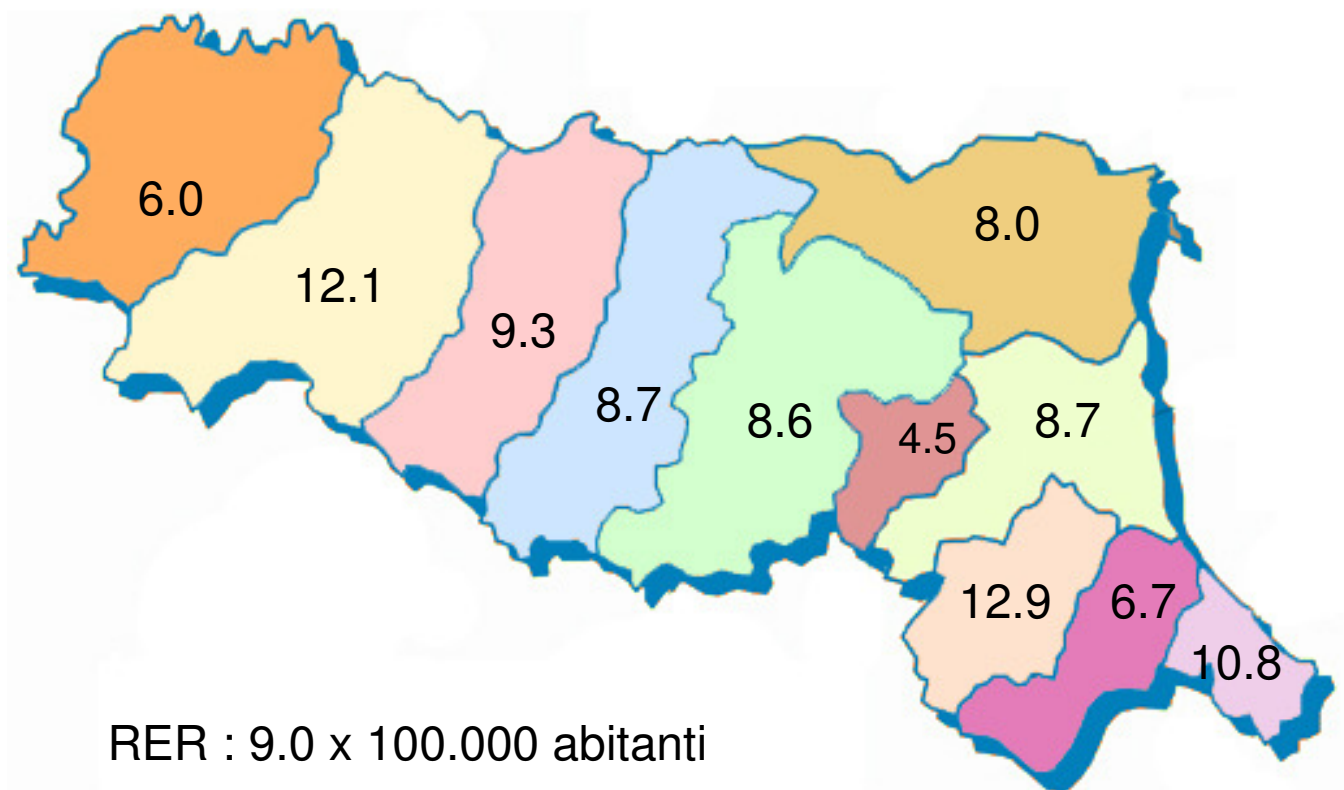


Italiane Straniere

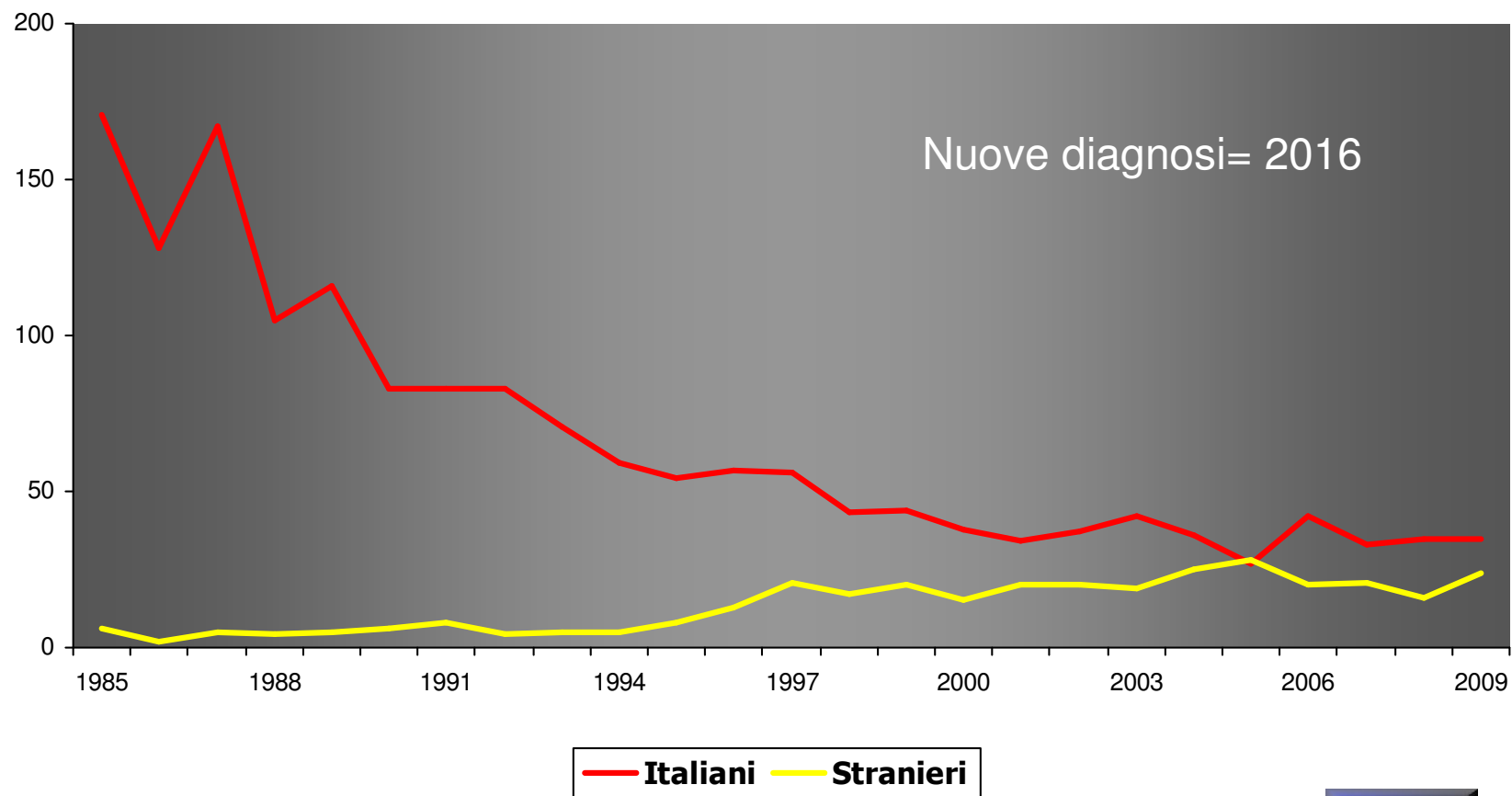
Tassi di incidenza (per 100.000 abitanti) di notifiche di infezione da HIV segnalati e residenti: 2006 - 2009



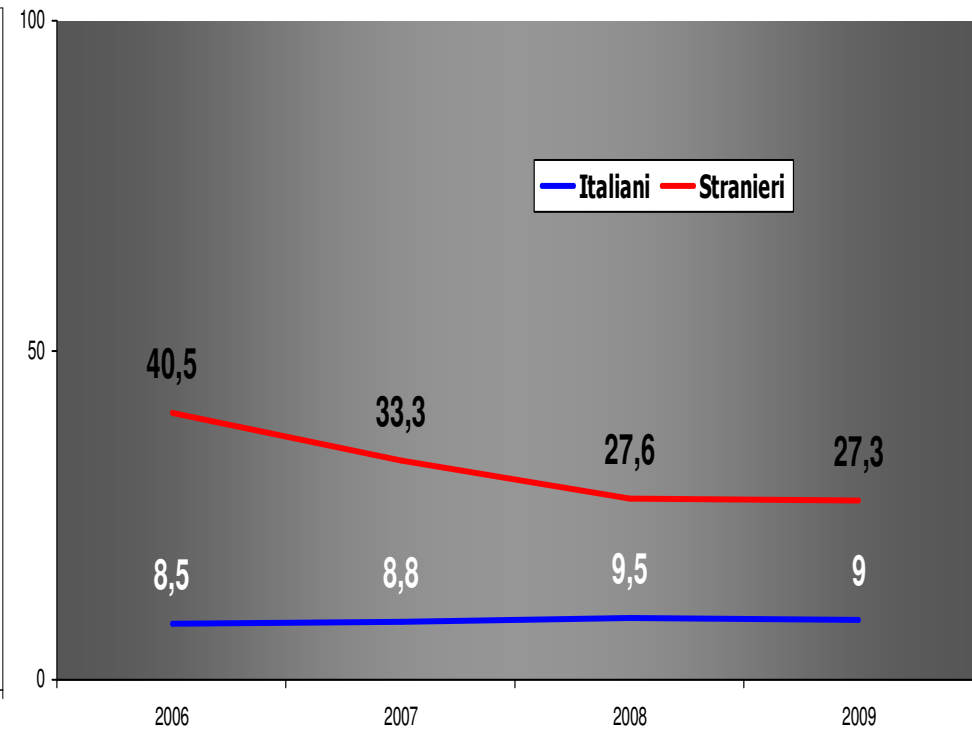
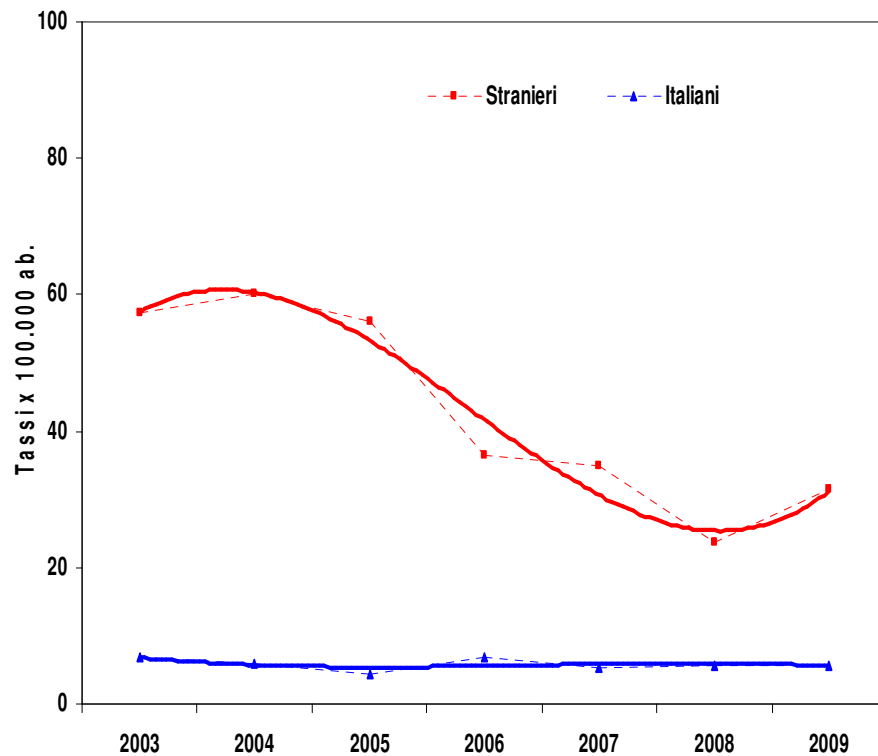
Tassi di incidenza (per 100.000 abitanti) di notifiche di infezione da HIV nella popolazione residente: 2006 - 2009



Trend epidemico: 1985 - 2009



Tassi di incidenza (per 100.000 abitanti) di notifiche di infezione da HIV nei residenti italiani e stranieri



A global view of HIV infection

33 million people [30–36 million] living with HIV, 2007

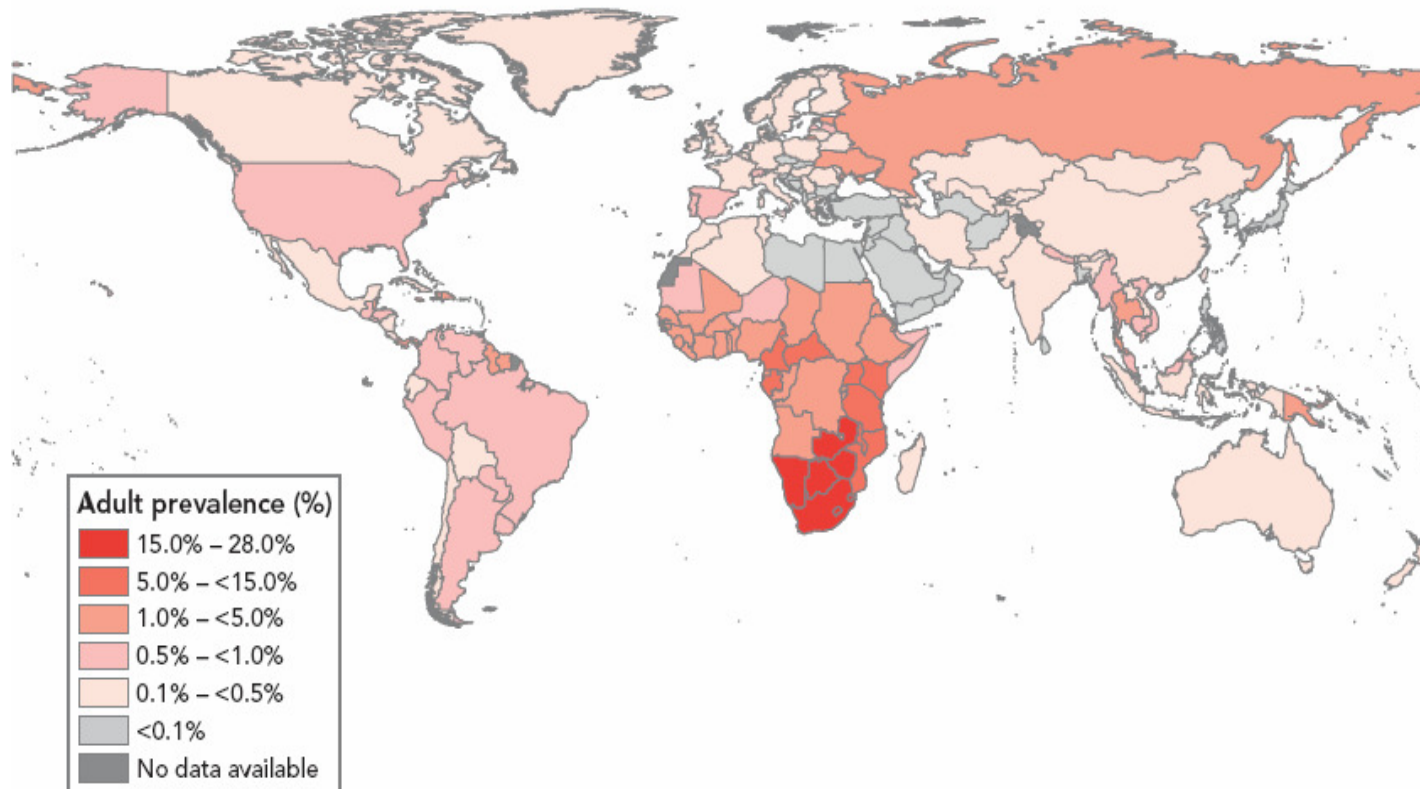
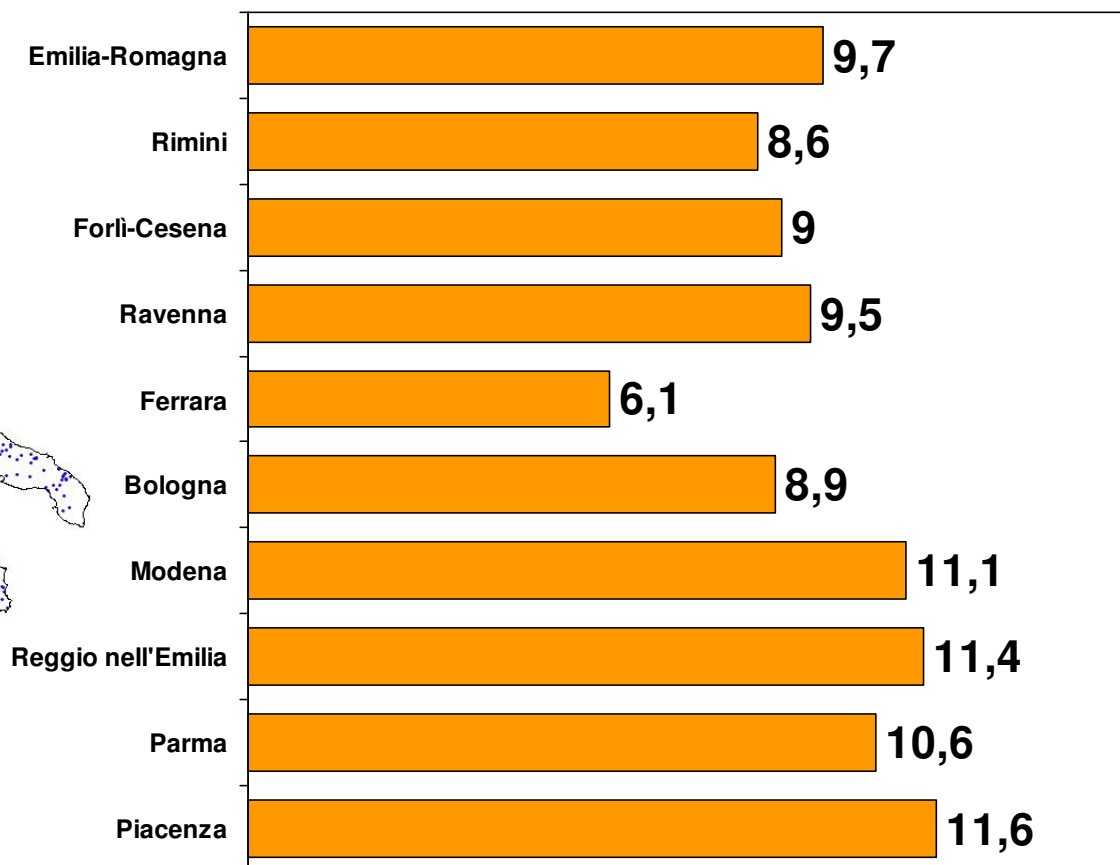
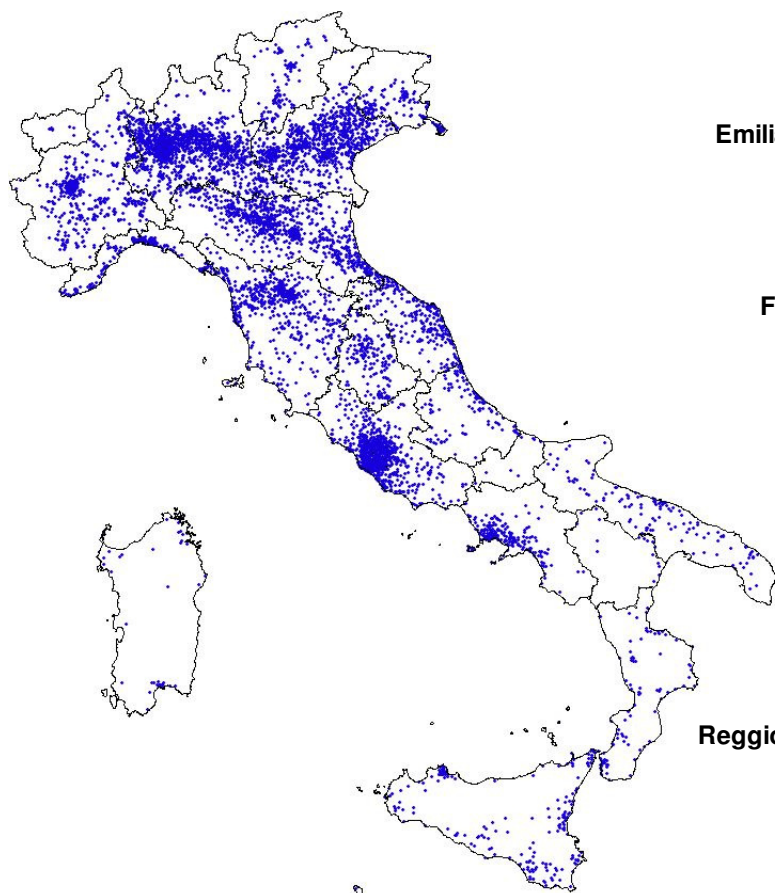
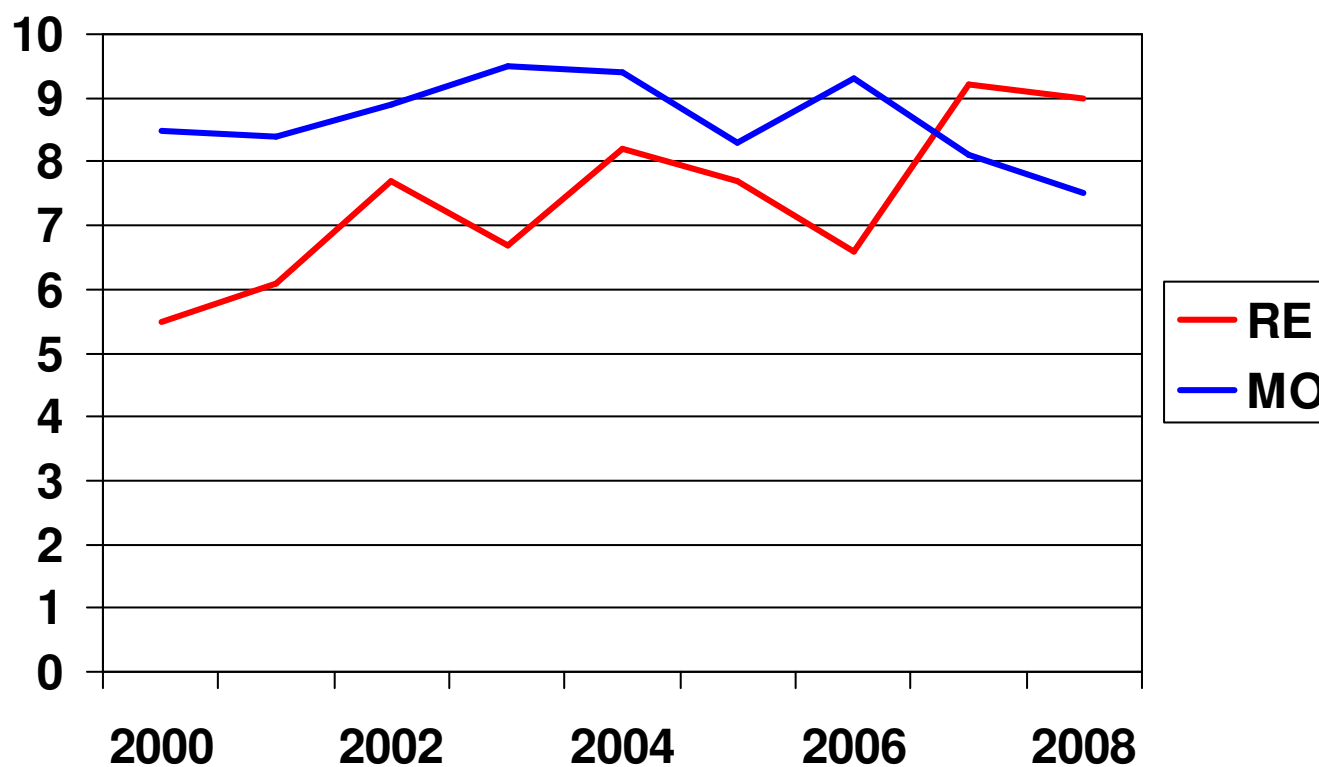


Figure 2.2

Popolazione straniera in Emilia-Romagna

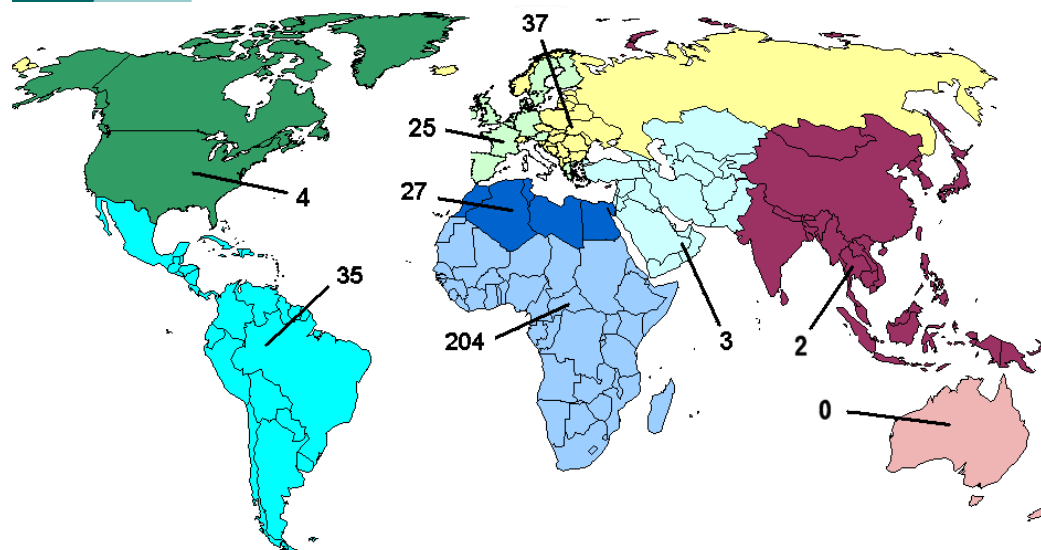


Tassi di incidenza: anni 2000-2008



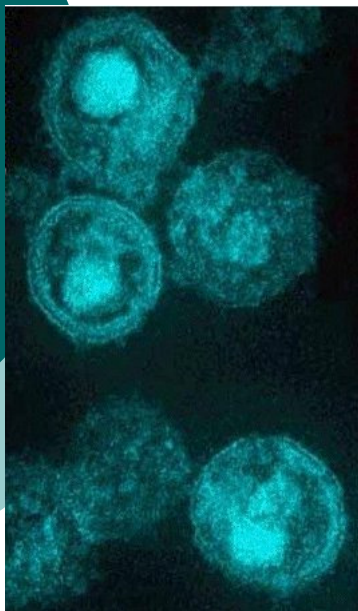


Nuove diagnosi e Aree di provenienza:
439 (28.8%)



Africa Sub-sahariana	58.1%
Europa Centro	10.0%
America Sud	8.9%
Europa Est	7.7%
Africa Nord	7.5%
Asia	2.5%
America Centro	2.3%
Europa Ovest	2.1%
Non noto	0.7%
America del Nord	0.2%

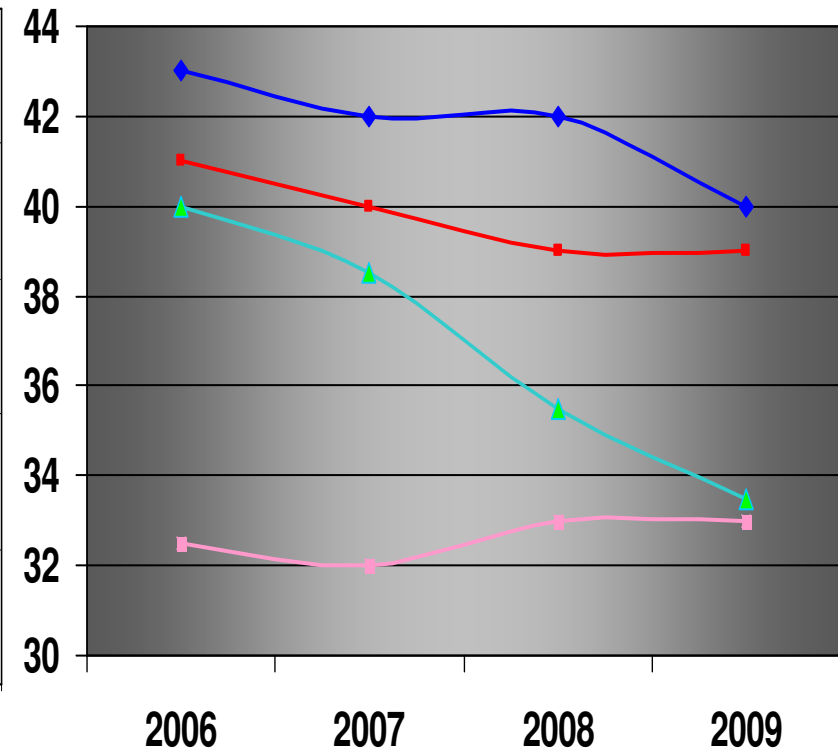
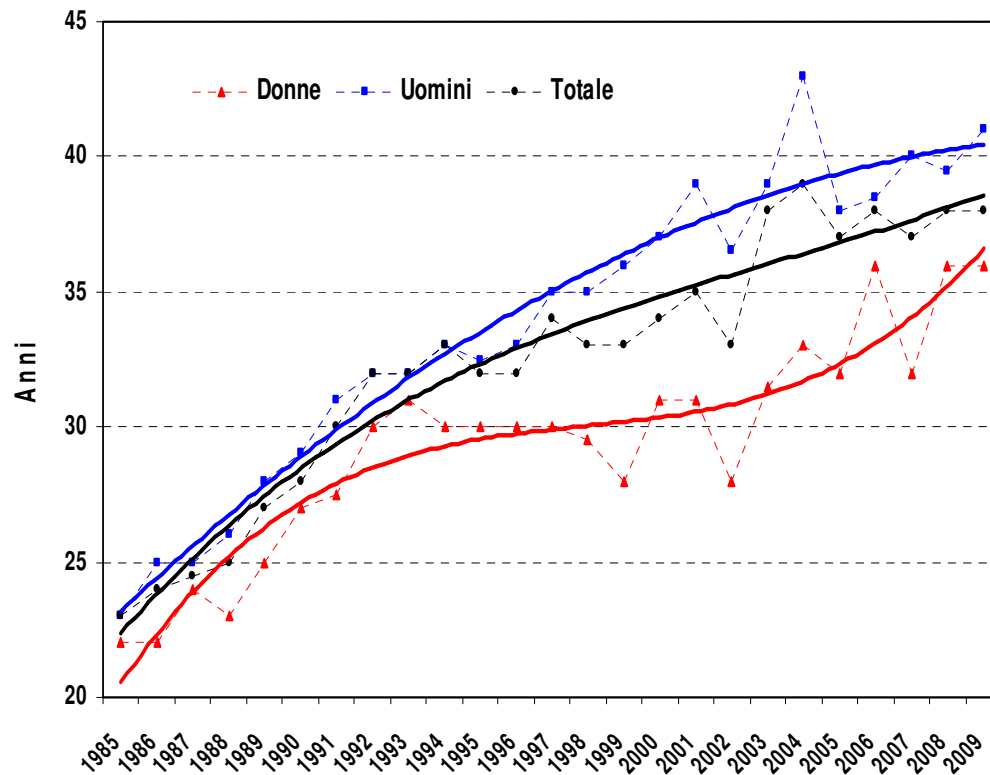
Clade non B a Modena e Reggio Emilia: cosa abbiamo in casa



CRF06_CPX	CRF06_CPX	4
A3	A3	4
C	C	11
CRF01_AE	CRF01_AE	1
CRF01_AE	G	1
CRF02_AG	CRF02_AG	61
A	CRF01_AE	1
CRF02_AG	K	2
CRF10_CD	CRF10_CD	1
G	G	28
CRF02_AG	G	4

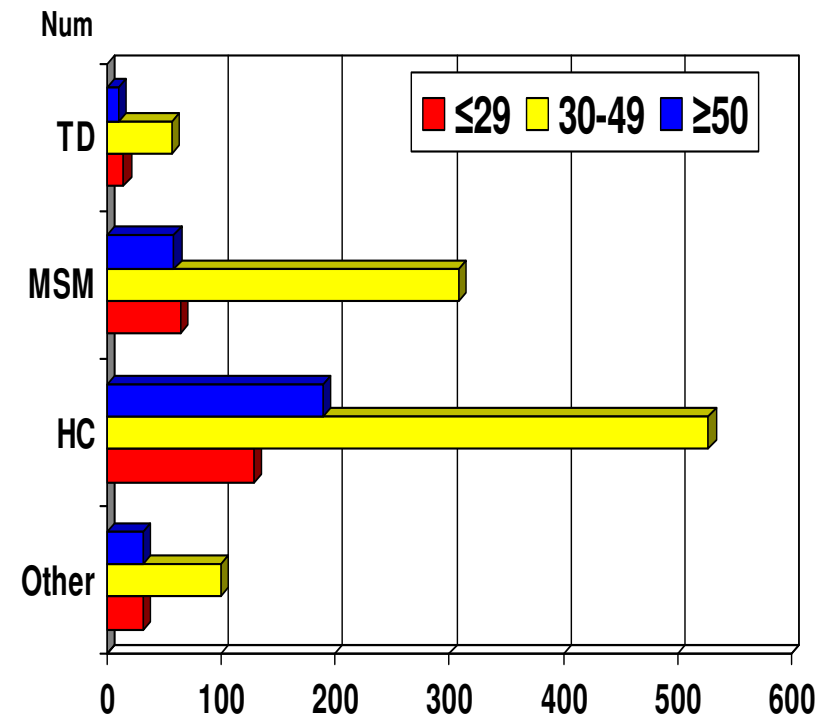
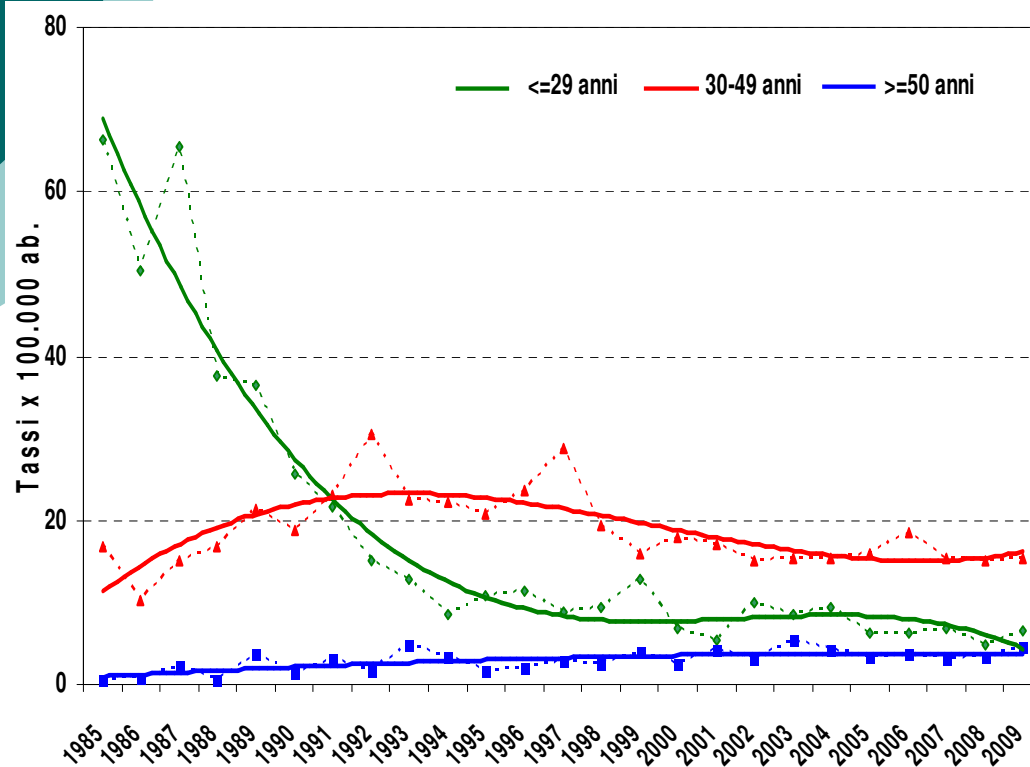


Andamento dell'età mediana alla notifica di infezione da HIV



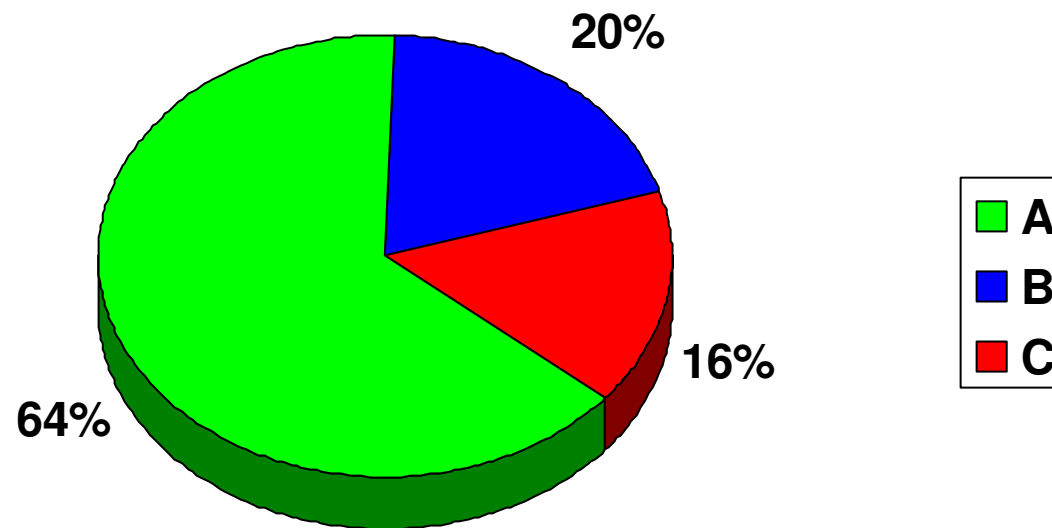
◆ Maschi - It ■ Femmine - It
▲ Maschi - St ■ Femmine - St

Andamento dei tassi di incidenza specifici e classi di età

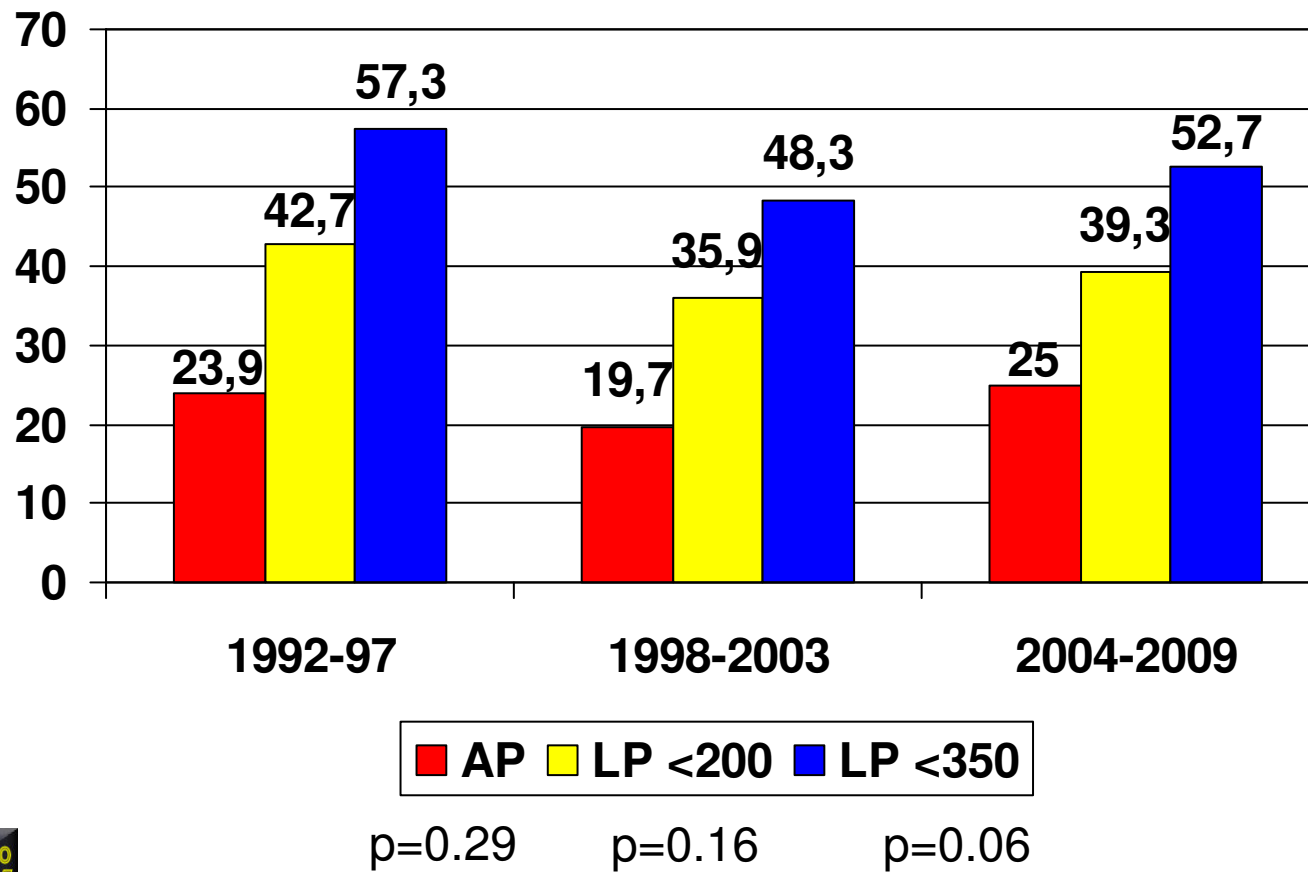


Presentazione clinica alla diagnosi

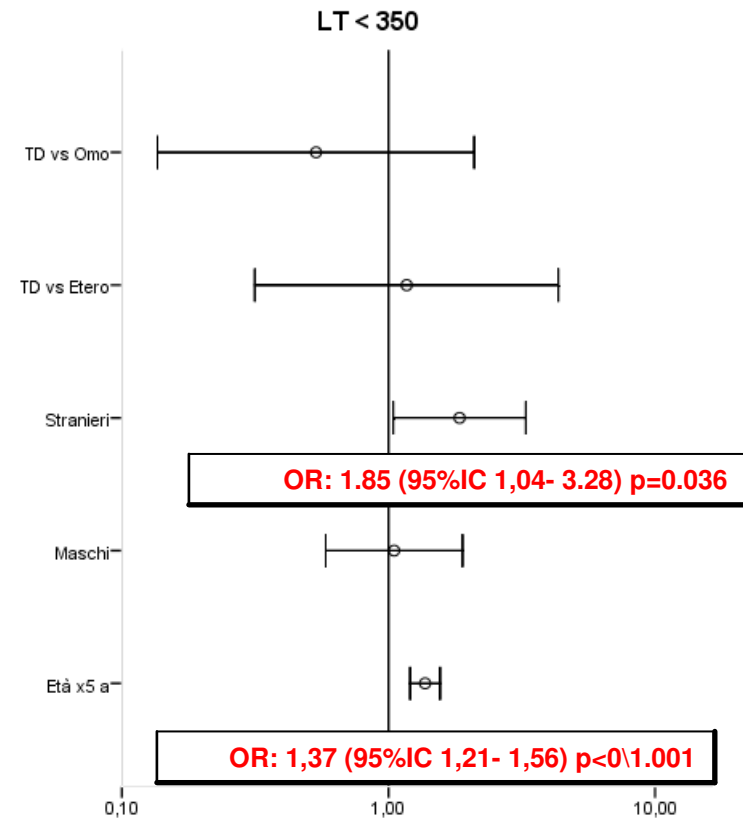
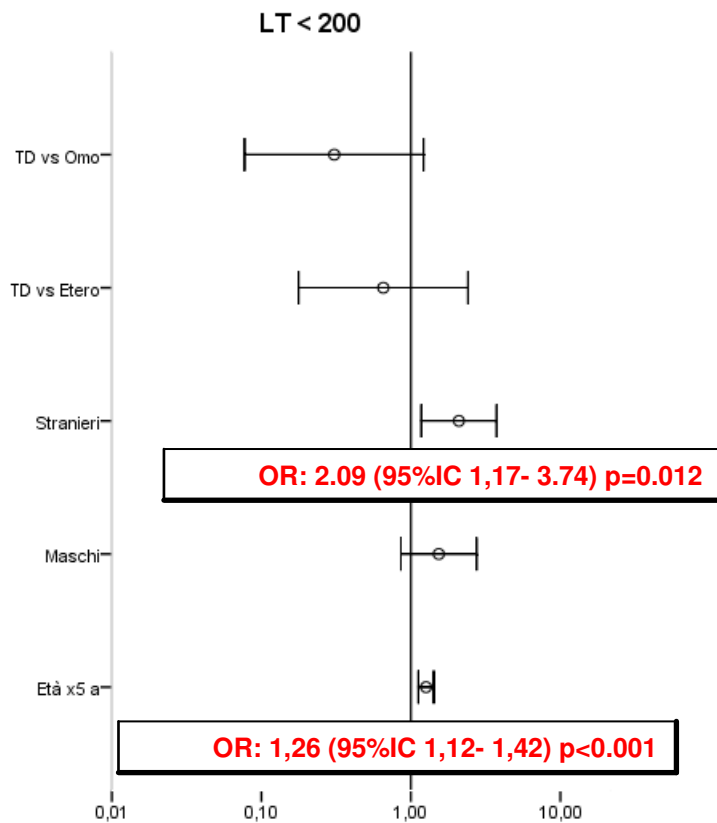
Classificazione CDC 1993



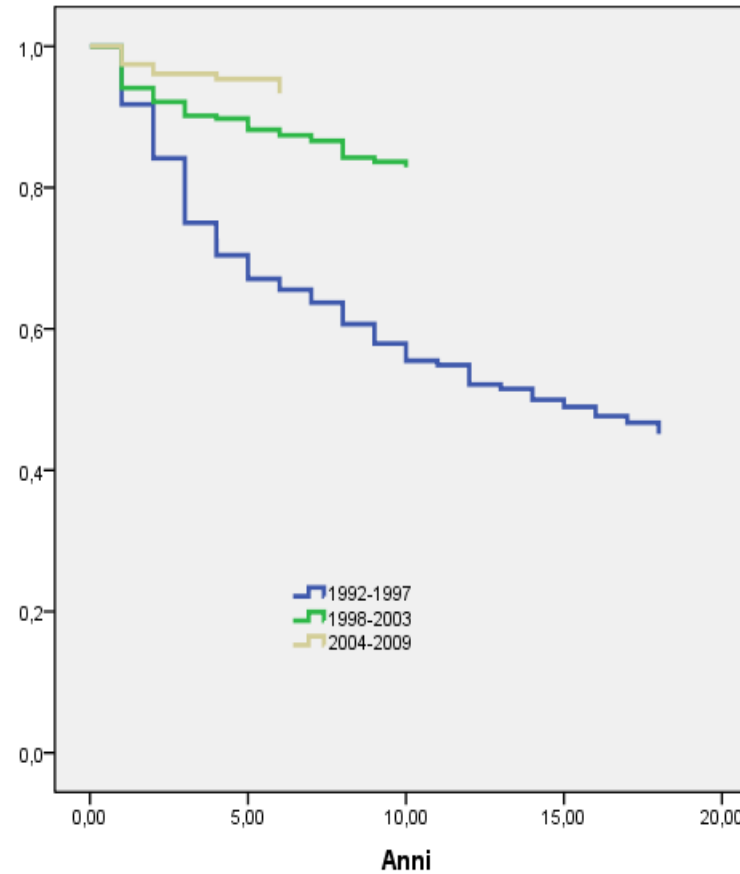
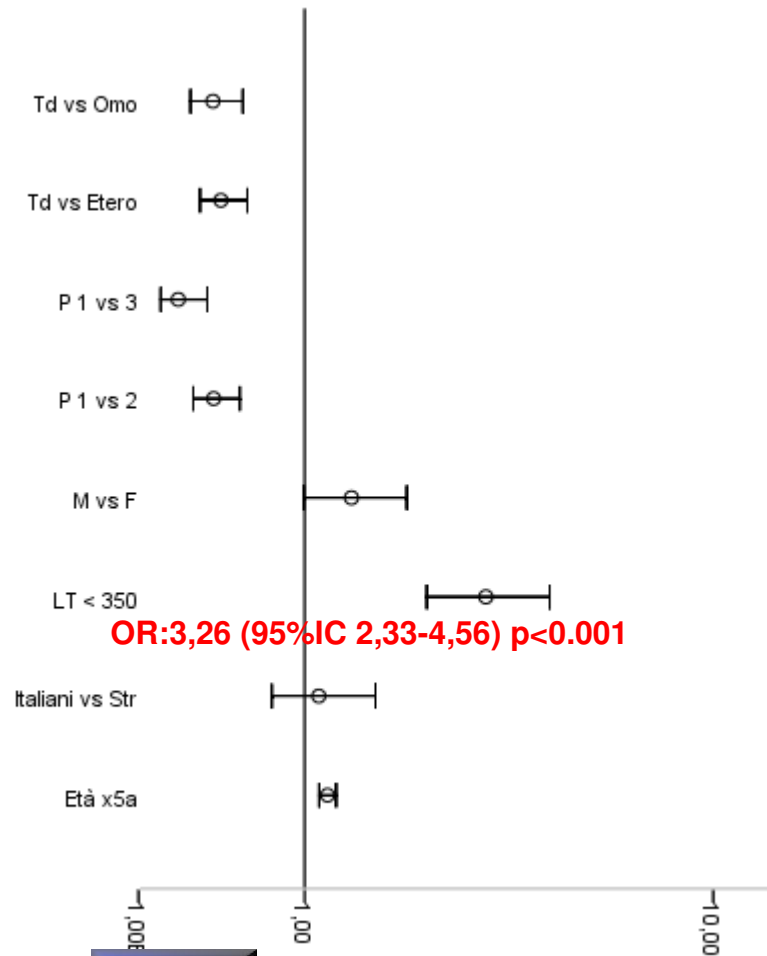
Ritardo di diagnosi nella popolazione studiata nel periodo 1992-2009



Rappresentazione grafica degli *odds ratio* dell'analisi logistica multivariata nei late testers (2004-2009)

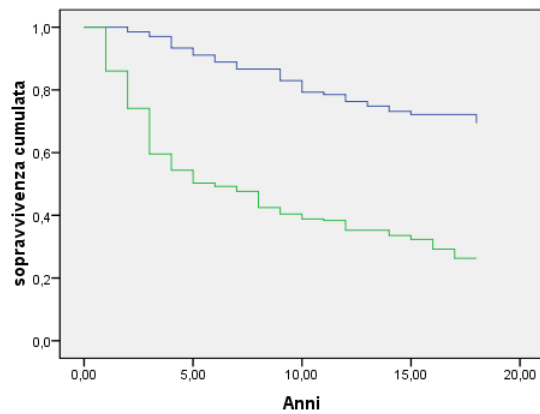


Curve di sopravvivenza e modello di Cox periodo 1985 al 2009.



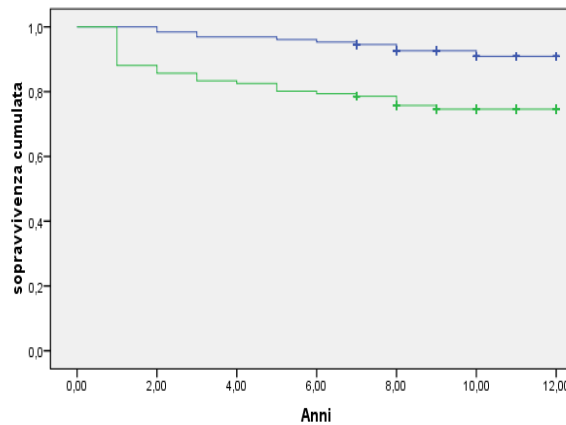
Curva di sopravvivenza per periodo stratificati in base a $LT < 350$

1992-97



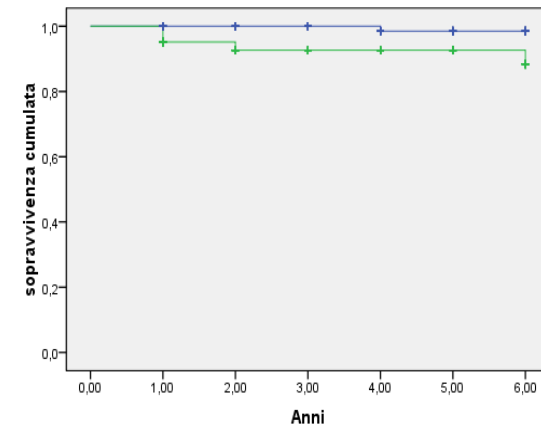
$P < 0.001$

1998-03



$P < 0.001$

2003-09



$P = 0.005$



Riflessioni per l'azione

- HIV malattia sessualmente trasmessa
- Dovrebbe essere superata la separazione omo/eterosessuale
- Promozione della sessualità responsabile a tutte le età (non solo agli adolescenti ma anche alle persone non più giovani)
- Importanza del test precoce: la terapia iniziata presto allunga la sopravvivenza e può essere meglio modulata



Grazie a:

Giuliano Carrozzi e
Letizia Sampaolo



Osservatorio Provinciale
Modena